

1886 (media delle percentuali di un anno all'altro 96,4) segue una breve fase ascendente (1887-1888 con una media di 112). Ripresa la caduta, essa si arresta al 1895 (media 94), con una fase ascendente culminante al 1900 (media 106,5). Nell'ultimo periodo si ha una rapida caduta, con una sosta nei noli minimi ed un nuovo balzo in su nel 1912.

L'ampiezza e l'intensità delle oscillazioni si vedono meglio trasformando la serie degl'indici a base mobile in una serie a base fissa, facendo uguale a 100 il dato dell'anno 1869 e calcolando in relazione i dati degli anni successivi. Fino al 1873 il livello dei noli oscilla intorno al dato di partenza con una media del 98 % ed in due anni è perfino superiore al 100, ma a partire dal 1874 si inizia una corsa al ribasso che continua decisamente per molti anni e a cui forse si deve attribuire l'opinione della tendenza dei noli al ribasso (1). Noi vediamo, infatti, che, ad eccezione di un breve rialzo negli anni 1876-77, e 80-81, la diminuzione è stata notevole, toccando nella prima fase il minimo nel 1886, con l'indice 47,7 rispetto al 1869. In questo periodo, perciò, i noli si sono ridotti in media annua del 3,9 % dell'anno base. Essi si mantennero superiori al minimo del 1886 per cinque anni, con una media del 53 % e con un massimo nel 1888; ma a partire dal 1892 si iniziò una nuova caduta, che culminò nel 1895 con un livello di 38,2 e solo negli anni 1898-900 si presentò un certo risveglio (media del triennio 47,4). Dopo di allora i noli rimasero per molti anni intorno ad un terzo del livello del 1869 con una media di 34,4 e con il minimo di 30,4 toccato nel 1908. Nell'anno 1912 si ebbe un temporaneo rialzo fino al minimo dell'anno 1886, ma nel 1913 già si notava una caduta, che sarebbe certo continuata senza lo scoppio della guerra. L'andamento del fenomeno non presenta dunque una regolarità tale da consentire la formulazione di ipotesi generali, dirette a spiegare le origini dei vari cicli. L'unico fatto di cui, a questo riguardo, convenga di tener conto è la uniformità del periodo che, nelle ultime fasi, scorre tra un culmine e l'altro. Il primo culmine dei noli, dopo la caduta, coincide con il 1888, il 2. si verifica a 12 anni di distanza e cioè nel 1900, il 3. nel 1912 a eguale distanza di tempo.

---

(1) Il prof. SUPINO dice infatti: « poichè il costo di produzione va continuamente diminuendo coi progressi della navigazione, si può a prima vista arguire che nei noli si manifesterà anche un'altra tendenza (la prima sarebbe quella di trovare un equilibrio stabile nel punto dato dal costo dei trasporti marittimi), che è quella verso un ribasso inevitabile, quasi incessante, e abbastanza sensibile ». Cfr. *op. cit.* pag. 239.